



Camera di Commercio
La Spezia



Fondo Sociale Europeo

AVVISO PUBBLICO
PROGETTO “STARTER - RETE TERRITORIALE DI SERVIZI PER
L’AUTOIMPREDITORIALITA’ ”
P.O.R. Liguria F.S.E. Ob. 2 “Competitività regionale e Occupazione” 2007-2013

NELL’AMBITO DI

- **Piano Provinciale Biennale di Istruzione e Formazione Professionale 2009-2010, Asse II Occupabilità;**
- **Progetto regionale “Coniugare al Futuro - Azioni regionali per la stabilizzazione del lavoro precario”, Asse I, Adattabilità, obiettivo specifico comune b), declinazione regionale dell’obiettivo specifico b5)**
- **Legge Regionale 1° Agosto 2008 n° 30 art. 45 “Occupazione giovanile” di cui alla DGR n°. 1767 del 22/12/2008;**

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (C.E.) N. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) N. 1260/1999;
- Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;
- Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Regolamento (C.E.) N. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) N. 1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale
- Regolamento (C.E.) N. 1828/2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Rettifica all’art. 7 par. 2, del regolamento (C.E.) n. 1828/2006 della Commissione dell’8 dicembre 2006, pubblicata sulla GUCE serie L.111/51 del 05.05.09;
- Regolamento (CE) n. 1998/2006, della Commissione relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d’importanza minore (“de minimis”);
- Circolare esplicativa della Regione Liguria, del 18/2/2008 (prot. 25241/750), relativa agli adempimenti amministrativi connessi all’applicazione del “Regime *de minimis*” alla luce del Regolamento (CE) n. 1928/2006;
- Regolamento (CE) n. 875/2007 della Commissione del 24/07/2007 relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti *de minimis* nel settore della pesca;
- Regolamento (CE) n. 1535/2007 della Commissione del 20/12/2007 relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti *de minimis* nel settore della produzione di prodotti agricoli, e abrogativo del regolamento 1860/04;
- Regolamento (CE) n. 800 del 06/08/2008 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria);

- Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- Decreto del Dirigente n. 3611 del 9 dicembre 2008: “Disposizioni in materia di aiuti di stato destinati alla formazione non soggetti a notifica”;
- Decreto del Dirigente n. 225 del 16 febbraio 2010: Modifiche al Decreto Dirigenziale del 9 dicembre 2008 recante “Disposizioni in materia di aiuti di stato destinati alla formazione non soggetti a notifica”;
- D.P.R. 3/10/2008 n. 196 “Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione” (norma nazionale in materia di ammissibilità della spesa);
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 3 giugno che applica la Comunicazione della Commissione europea 2009/C 83/01 "Quadro temporaneo per gli aiuti di stato destinati a favorire l'accesso al finanziamento nel conteso della crisi economica e finanziaria attuale";
- Quadro strategico nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013, approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007;
- Documento strategico regionale 2007-2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 771 del 13/07/07;
- Programma operativo Obiettivo “Competitività regionale e occupazione” Fondo sociale europeo - Regione Liguria 2007-2013, adottato con Decisione n. C(2007) 5474 della Commissione delle Comunità Europee del 7.11.2007;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 537 del 23/05/2008 di Approvazione del Piano di comunicazione del Programma Operativo Ob. "Competitività Regionale e Occupazione" FSE 2007-2013;
- Disposizioni Attuative Azioni Fondo Sociale Europeo P.O. – Obiettivo “Competitività regionale e occupazione” anni 2007-2013, approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 824 del 19/06/2009;
- Legge regionale 11 maggio 2009 n. 18 “Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento”;
- Legge regionale n. 27/98 recante “Disciplina dei servizi per l’impiego e della loro integrazione con le politiche formative e del lavoro”;
- Legge regionale 1 agosto 2008 n.30 “Norme regionali per la promozione del lavoro”;
- Piano Triennale dei Servizi per l’Impiego, delle Politiche formative e del lavoro 2010-2012, della Regione Liguria, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 02.02.2010 con deliberazione n. 2;
- Manuali per la Gestione e per la Rendicontazione, approvati dalla Regione Liguria con Decreto del Direttore Generale 28 aprile 2005 n. 146 e successive modificazioni, confermati, per quanto riguarda la programmazione 2007/2013 P.O. Ob. “Competitività regionale e occupazione” FSE, con decreto del Direttore Generale del 28 luglio 2008 n. 204;
- Manuale Controlli di Primo Livello dell’A.D.G. del P.O. Competitività regionale e occupazione – approvato con decreto del Dirigente n. 2064 del 28/7/2008;
- Delibera di Giunta regionale n° 824 del 19/06/2009 “Approvazione Disposizioni per l’attuazione delle azioni FSE – Obiettivo Competitività e Occupazione 2007/2013. Individuazione risorse per la pianificazione annuale provinciale – anni 2009-2010;
- Delibera di Consiglio Provinciale n° 32 del 22/04/2010 “Approvazione del Piano Operativo Biennale di Istruzione e Formazione Professionale 2009-2010”;
- Piano Operativo Provinciale di Istruzione, Formazione, Politiche del Lavoro e Servizi per l'Impiego - annualità 2010 (Deliberazione di Giunta Provinciale n.150/85096 del 06/07/2010)
- Delibere di Giunta Regionale n° 310/2010 e n° 714/2010 di approvazione del “Progetto Coniugare al Futuro - Azioni regionali per la stabilizzazione del lavoro precario” nell’ambito delle risorse 2010-2011 dell’Asse I Adattabilità del F.S.E.;
- Delibera di Consiglio Provinciale n° 82 del 02/08/2010 “Approvazione delle modalità operative del Progetto regionale “Coniugare al Futuro” e impegno risorse sul bilancio 2010 e pluriennale 2011;
- Delibera di Giunta Regionale n° 1767 del 22/12/2008 “Approvazione del Piano regionale Integrato per la Crescita dell’Occupazione” di cui alla Legge Regionale n° 30 del 1 Agosto 2008, art. 45 “Occupazione giovanile”;

TIPOLOGIE DI FINANZIAMENTO INTEGRATE

Piano Operativo Biennale di Istruzione e Formazione Professionale 2009-2010 Asse II Occupabilità	€ 80.000,00
Progetto regionale “Coniugare al Futuro” - Asse I Adattabilità	€ 80.000,00
Legge Regionale n° 30 del 1 Agosto 2008, art. 45 “Occupazione giovanile” Fondo regionale per l’Occupazione	€ 55.000,00

LA PROVINCIA DELLA SPEZIA

in convenzione con la **Camera di Commercio della Spezia** ed il **BIC Liguria**, mette a disposizione di **aspiranti imprenditori o aspiranti lavoratori autonomi e neo imprenditori** servizi di rafforzamento delle competenze, tutoring ed incentivazione a fondo perduto per lo sviluppo dell'auto-imprenditorialità sul territorio provinciale.

1. FINALITA' DEL PROGETTO

Il progetto STARTER si propone di coadiuvare, attraverso percorsi personalizzati, la creazione ed il **sostegno di nuove attività imprenditoriali o autonome** appartenenti a qualsiasi settore economico, **aventi sede legale ed operativa sul territorio provinciale della Spezia**. L'Amministrazione provinciale della Spezia, in collaborazione con la Camera di Commercio della Spezia ed il BIC Liguria, intende perseguire i seguenti obiettivi strategici generali:

- coadiuvare lo sviluppo di processi tecnologici e/o produttivi innovativi sul territorio locale
- incrementare i livelli occupazionali nel breve e medio termine
- incentivare l'auto-imprenditorialità giovanile
- sviluppare i settori o segmenti di attività maggiormente trainanti nell'economia locale o individuarne di innovativi per una maggiore competitività del territorio provinciale.

2. PERCORSI OFFERTI

Il progetto prevede un insieme di azioni a sportello articolate in tre tipologie di percorso modulare opzionabile a seconda dei bisogni dell'aspirante imprenditori, aspirante lavoratore autonomo o neo imprenditore, sulla base delle seguenti attività finanziabili dal F.S.E.:

N°5 **PERCORSO 1 - Rafforzamento competenze imprenditoriali, Accompagnamento, Incentivazione e Tutoring allo start-up**

MODULI

- a** sessioni info-formative di rafforzamento delle competenze imprenditoriali
- b** tutoraggio per redazione business plan
- c** validazione business plan
- e** erogazione di incentivo a fondo perduto pari ad € 4700,00 al momento della costituzione
- d** tutoring/monitoraggio nella fase di start-up

N°4 **PERCORSO 2 - Accompagnamento, Incentivazione e Tutoring allo start-up**

MODULI

- b** tutoraggio per redazione business plan
- c** validazione business plan
- d** erogazione di incentivo a fondo perduto pari ad € 4700,00 al momento della costituzione
- e** tutoring/monitoraggio nella fase di start-up

N°3 **PERCORSO 3 - Incentivazione e Tutoring allo start-up**

MODULI

- c** validazione business plan
- d** erogazione di incentivo a fondo perduto pari ad € 4700,00 al momento della costituzione
- e** tutoring/monitoraggio nella fase di start-up

3. BENEFICIARI AMMISSIBILI

Possono richiedere l'accesso ai servizi del Progetto STARTER aspiranti imprenditori, aspiranti lavoratori autonomi e neo-imprenditori di età superiore a 18 anni residenti e/o domiciliati in provincia della Spezia **che intendano costituire un'impresa e/o un'attività autonoma o abbiano costituito un'impresa sul territorio provinciale della Spezia**, appartenenti, al momento dell'invio della domanda, ad una delle seguenti categorie di beneficiari con relativi requisiti certificabili:

- nell'ambito delle risorse previste Documento di programmazione 2009-2010 della Provincia della Spezia **Asse II Occupabilità del F.S.E.:**
 - soggetti nella condizione di disoccupato o di inoccupato ivi compresi i soggetti sotto-occupati (ovvero che mantengono lo stato di disoccupazione pur avendo un contratto di lavoro¹ nei limiti di durata e intensità compatibili con il contratto in essere).
- nell'ambito delle risorse di cui al Progetto regionale "Coniugare al Futuro" **Asse I Adattabilità del F.S.E.:** lavoratori in possesso di uno dei contratti precari elencati:
 - contratto a tempo determinato;
 - contratto di inserimento lavorativo;
 - lavoro a somministrazione;
 - lavoro a progetto;
 - lavoro occasionale;
 - lavoro accessorio;
 - lavoro a chiamata o intermittente.

Si specifica che i lavoratori con contratto di apprendistato, non rientrano tra i destinatari degli interventi di cui al presente Avviso.

3.1. I soggetti interessati possono aderire al progetto in qualità di:

- **aspiranti imprenditori**, che non risultino avere cariche e/o qualifiche in altre imprese, che si impegnino a costituire un'impresa (regolarmente iscritta al registro imprese della CCIAA della Spezia), con sede legale ed operativa sul territorio della provincia della Spezia, entro 15 giorni dalla validazione del business plan e ad attivarla entro 3 mesi dal termine del percorso intrapreso (pena la restituzione dell'incentivo assegnato);
- **aspiranti lavoratori autonomi**, che non risultino avere cariche e/o qualifiche in altre imprese e che non siano mai stati titolari di partita IVA, che si impegnino ad aprire partita IVA entro 15 giorni dalla validazione del business plan e a movimentarla entro 3 mesi dal termine del percorso intrapreso (pena la restituzione dell'incentivo assegnato);
- **neo-imprenditori** che abbiano costituito, iscritto al registro imprese della CCIAA della Spezia e regolarmente attivato la propria impresa da non più di 6 mesi dalla data di presentazione della domanda; le imprese già costituite saranno ritenute ammissibili se aventi sede legale ed operativa sul territorio della provincia della Spezia e se attive nei settori ammissibili ai Regolamenti di esenzione "de Minimis" CE 1998/2006 e CE 1535/2007. Non sono finanziabili le mere rilevazioni di azienda.

4. QUOTE DI RISERVA

Nell'ambito delle **risorse del Progetto "Coniugare al Futuro"** diretto ai **lavoratori in possesso di contratto precario** (di cui a secondo punto del par. 3 del presente Avviso) sono previste le seguenti quote di riserva sul totale degli interventi finanziati:

- almeno il 30% degli interventi è riservato ai lavoratori con più di 40 anni di età;
- almeno il 50% degli interventi è riservato alle donne.

5. MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DELL'INCENTIVO A FONDO PERDUTO

All'interno dei tre percorsi di servizi offerti, gli aspiranti imprenditori o lavoratori autonomi e i neo imprenditori possono accedere ad un sistema di incentivazione a fondo perduto. Tale contributo, viene riconosciuto:

- agli **aspiranti imprenditori o aspiranti lavoratori autonomi** a seguito della validazione del business plan da parte del comitato preposto e a fronte della costituzione dell'impresa/apertura della partita IVA nei termini indicati nel punto 3.1 del presente avviso;
- ai **neo-imprenditori** a seguito della formale valutazione e validazione da parte del comitato preposto del business plan presentato in allegato alla domanda di adesione al progetto.

¹ Si specifica che il reddito da lavoro deve essere sotto le soglie indicate dalla normativa nazionale e regionale per il mantenimento dello stato di disoccupazione (€ 8.000 lordi per il lavoro dipendente o € 4.800 lordi per il lavoro autonomo percepiti nell'anno solare 1/1 - 31/12)

6. REGIME DI AIUTI APPLICATO

Il contributo è concesso nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato d'importanza minore c.d. regime "de minimis".

In particolare: Regolamento (CE) n. 1998/2006 (pubblicato sulla GUCE L.379 del 28/12/2006) relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore, Regolamento (CE) n. 1535/2007 del 20 dicembre 2007 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione di prodotti agricoli e abrogativo del regolamento 1860/04 e Regolamento (CE) n. 875/2007 del 24 luglio 2007 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della pesca.

7. EROGAZIONE DELL'INCENTIVO A FONDO PERDUTO

Il contributo allo start-up, assegnato in base a quanto esplicitato al punto 5 del presente Avviso, verrà liquidato in un'unica tranche previa stipula da parte del beneficiario di apposita **polizza fidejussoria** fornita da banche, imprese di assicurazioni autorizzate all'esercizio del ramo cauzionale, oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia, previsto dall'art. 107 del Dlg. n. 385/93 a ciò autorizzato. La polizza fidejussoria deve coprire l'intero importo del contributo assegnato e deve avere **durata pari a 14 mesi dall'assegnazione del contributo**.

8. MOTIVI DI REVOCA DELL'INCENTIVO A FONDO PERDUTO

Il beneficiario del contributo allo start-up dovrà restituire quanto erogato alle seguenti condizioni:

- cessazione dell'attività imprenditoriale e/o autonoma oggetto dell'incentivo nei 12 mesi successivi alla ricezione del contributo;
- non attivazione dell'impresa dopo la sua costituzione nei tempi indicati nel punto 3.1 del presente avviso;
- non movimentazione della partita IVA nei tempi indicati nel punto 3.1 del presente avviso.

9. MODALITA' DI ADESIONE

A partire **dal 14/03/2011** le persone che intendono aderire al progetto STARTER devono inviare in busta chiusa la domanda, redatta su apposito modulo (allegato A o allegato B) non modificabile, debitamente sottoscritta, completa in tutte le sue parti e con i rispettivi allegati richiesti.

La domanda, **a pena di inammissibilità**, deve riportare sulla busta la seguente dicitura "**Domanda di partecipazione al Progetto Starter**".

La domanda, **a pena di inammissibilità**, deve essere inviata **a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno** al seguente indirizzo: *Provincia della Spezia - Servizio Politiche della Formazione professionale Via Valle 12 - 19124 La Spezia.*

Le domande verranno istruite sulla base della data e dell'ora di **spedizione della raccomandata effettuata presso uffici postali dotati di timbratura elettronica.**

L'ordine di presentazione delle domande è determinato dalla data e ora di ricevimento apposte meccanicamente sulla busta dall'Ufficio Postale accettante. La Provincia, in ogni caso, non si assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale.

Nel caso di domanda che rechi l'ora apposta in modo meccanico, ma non leggibile, la stessa verrà considerata in coda alle domande presentate in quella data.

10. RISORSE DISPONIBILI

Le risorse complessivamente disponibili sono pari ad € 215.000,00 di cui: € 157.500,00 destinati ad aspiranti imprenditori o aspiranti lavoratori autonomi ed € 57.500,00 destinati a neo-imprenditori. Qualora si verificassero economie in uno o nell'altro dei due filoni, le risorse residue saranno nuovamente ripartite sulla base del maggior numero di domande pervenute.

I servizi e gli incentivi sono assegnati con procedura a sportello nei limiti dei seguenti finanziamenti disponibili:

- € 80.000,00 nell'ambito del Piano Provinciale Biennale di Istruzione e Formazione Professionale 2009-2010 - POR Ob. 2 Asse II "Occupabilità" di cui: € 65.000,00 dedicati ad aspiranti imprenditori o aspiranti lavoratori autonomi e € 15.000,00 dedicati a neo-imprenditori;
- € 80.000,00 nell'ambito del Progetto "Coniugare al Futuro" POR ob. 2 Asse I "Adattabilità" di cui: € 65.000,00 dedicati ad aspiranti imprenditori o aspiranti lavoratori autonomi e € 15.000,00 dedicati a neo-imprenditori;
- € 55.000,00 nell'ambito della Legge Regionale 30/2008 art. 45 "Sviluppo auto imprenditorialità giovanile" per agevolare l'autoimprenditorialità di giovani fino ai 35 anni, di cui: € 27.500,00 dedicati ad aspiranti imprenditori o aspiranti lavoratori autonomi ed € 27.500,00 dedicati a neo-imprenditori;

11. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DEGLI ASPIRANTI IMPRENDITORI O ASPIRANTI LAVORATORI AUTONOMI

Un'apposita commissione composta dalla Provincia della Spezia, la CCIAA della Spezia ed il BIC Liguria effettua, con cadenza mensile, la valutazione dell'ammissibilità delle domande pervenute. Le idee imprenditoriali presentate dagli aspiranti imprenditori o aspiranti lavoratori autonomi (secondo quanto richiesto nell'allegato A) vengono sottoposte inoltre ad una valutazione di merito secondo i seguenti criteri:

coerenza tra competenze/esperienze professionali del proponente e idea imprenditoriale presentata	Max 25 punti
coerenza tra curriculum formativo del proponente e caratteristiche dell'idea imprenditoriale presentata	Max 25 punti
coerenza tra l'idea d'impresa e le linee strategiche dell'Amministrazione provinciale (punto 1 del Bando)	Max 10 punti
Totale	60 punti

Sono considerate ammissibili le domande che totalizzano un punteggio minimo di 30/60.

A seguito di tali valutazioni saranno resi pubblici gli esiti sul portale del lavoro della Provincia www.lavoro.laspezia.it con la costituzione di due graduatorie diverse a seconda che gli aspiranti imprenditori/lavoratori autonomi richiedenti siano in possesso di stato di disoccupazione o di un contratto precario (cfr. punto 3 del presente Avviso).

Al termine dell'istruttoria sulle domande, l'Amministrazione procederà ad un contatto diretto con ciascun potenziale beneficiario per l'inserimento nel percorso scelto secondo l'ordine della graduatoria formulata.

12. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DEI NEO-IMPREDITORI

Un'apposita commissione composta dalla Provincia della Spezia, la CCIAA della Spezia ed il BIC Liguria effettua, con cadenza bimestrale, la valutazione dell'ammissibilità delle domande e relativi business plan pervenuti (secondo quanto richiesto dall'allegato B).

A seguito di tali valutazioni saranno resi pubblici sul portale del lavoro www.lavoro.laspezia.it gli esiti ed il relativo punteggio assegnato in base alla seguente griglia di priorità:

1	Innovazione dell'iniziativa - tecnologica - sistemi produttivi	max 15 punti
2	Livelli Occupazionali - nell'ambito della composizione societaria - dipendenti effettivi nei primi sei mesi di attività - entro 12 mesi dalla costituzione (effettivi e previsti)	max 10 punti
3	Cantierabilità dell'iniziativa	max 20 punti
4	Adeguatezza del piano d'impresa - possibilità di successo rispetto al mercato e alla concorrenza - fattibilità economico-finanziaria	max 30 punti
5	Impatto dell'iniziativa sul territorio/settore di riferimento	max 15 punti
6	Sviluppo dell'auto-imprenditorialità giovanile (<=35 anni)	max 10 punti

TOTALE 100 punti

Sono considerate ammissibili le domande che totalizzano un punteggio minimo di 50/100.

Verranno costituite due graduatorie diverse a seconda che i neo-imprenditori richiedenti siano in possesso di stato di disoccupazione o di un contratto precario come meglio indicato al punto 3 del presente Avviso.

13. INFORMAZIONI

Il presente bando e relativi allegati sono scaricabili a partire dal 28/02/2011 dai siti www.lavoro.laspezia.it, www.provincia.sp.it, www.sp.camcom.it, www.bicliguria.org e reperibili presso i Centri per l'Impiego e la CCIAA della Spezia (dr.ssa Simona Duce). Per ulteriori informazioni mandare un'email al seguente indirizzo lavoro@provincia.sp.it oppure chiamare il numero 0187/779355.

Inoltre le persone interessate possono iscriversi a seminari informativi periodici presso il Centro per l'Impiego della Spezia (lun-mer-ven ore 8,30-12,30; mar-gio ore 8,30-12,30 e 15,00-17,30).

14. INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali richiesti saranno trattati esclusivamente per istruire le domande di partecipazione. Il trattamento dei dati sarà effettuato su supporto cartaceo e/o informatico con modalità in grado di tutelarne la riservatezza.

15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è Pier Luigi Viola– Dirigente Settore 11 – Politiche del Lavoro e della Formazione professionale della Provincia della Spezia

**Il Dirigente
(Dott. Pier Luigi Viola)**